



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**SEDUTA del 31-10-2019 N. 160**

<b>OGGETTO:</b>	<b>DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO PER I DIPENDENTI COMUNALI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO</b>
-----------------	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre** in Rosolini, alle ore 17:00 nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

<b>INCATASCIATO GIUSEPPE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ARANGIO FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FLORIDDIA ANTONINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DI STEFANO CARMELO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>BRANCA GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GAMBUZZA PAOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

Assiste con le funzione di Segretario il Segretario Generale

**DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO**

Il Presidente Sig. **INCATASCIATO GIUSEPPE** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/2000

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

**UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE**

**DELIBERA**

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Con separata ed analoga votazione, ad unanimità ai voti, vista l'urgenza e la necessità

**DELIBERA**

di dichiarare la presente **Immediatamente Esecutiva**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO PER I DIPENDENTI COMUNALI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO</b>
-----------------	---

<b>DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO PER I DIPENDENTI COMUNALI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO</b>
---

**Premesso che :**

- il telelavoro è stato introdotto nel pubblico impiego dall'art. 4 della legge 16 giugno 1998, n. 191, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane; che la disciplina organizzativa di tale materia è contenuta nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni" e nel Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 23 marzo 2000 "Accordo quadro sul telelavoro";

- l'art. 1 del CCNL del 14/9/2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del telelavoro domiciliare e nella forma del lavoro a distanza negli enti del comparto Regioni Autonomie Locali;

- la disciplina normativa, di cui al DPR 70/1999 e all'accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni del 23 marzo 2000, è stata nel frattempo integrata dall'art. 14 della Legge 124 del 28 agosto 2015 il quale prevede che: *"Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L'adozione delle misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente comma costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche adeguano altresì i propri sistemi di monitoraggio e controllo interno, individuando specifici indicatori per la verifica dell'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative*

..

- successivamente, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 dell'01.06.2017 relativa a *"Linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"* ha definito in dettaglio gli

indirizzi per la sperimentazione e la promozione di modalità spatio-temporali per lo svolgimento della prestazione lavorativa, tra cui il telelavoro;

- la dichiarazione congiunta n. 2 sottoscritta nell'ambito del CCNL 21/05/2018 prevede che : “...*le parti, nel condividere gli obiettivi stabiliti per la diffusione del lavoro agile nella pubblica amministrazione, auspicano la più ampia applicazione dell'istituto da parte degli enti del comparto, nel rispetto della disposizioni di legge e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica*”

**Considerato che** il Comune di Rosolini intende avviare la sperimentazione del telelavoro, al fine di rendere più efficiente l'organizzazione dell'Ente e, nel contempo, di favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro del personale;

**Rilevato che** la disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a:

- ✓ fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro;
- ✓ sperimentare, anche al fine di tutelare le cure parentali, nuove modalità spatio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o *smart working*.

**Rilevato** inoltre che le finalità sottese sono quelle dell'introduzione, di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e che, a questo riguardo assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a:

- ✓ valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza;
- ✓ responsabilizzazione del personale dirigente e non; riprogettazione dello spazio di lavoro; promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- ✓ rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle *performance*;
- ✓ agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

**Ritenuto opportuno**, pertanto, approvare quale strumento regolamentare la Disciplina del Telelavoro per consentire al personale dipendente interessato di usufruire di tale modalità di esecuzione della prestazione lavorativa allo scopo di conciliare le esigenze della produzione con quelle della persona e di cura della famiglia;

**Dato atto che** in questa fase sperimentale, con l'approvazione della disciplina del telelavoro, verrà assicurata ad un numero massimo di 3 dipendenti in dotazione organica la facoltà di accesso a tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, in linea con quanto disposto dall'art. 14 della Legge 124/2015 e compatibilmente con le esigenze organizzativo-gestionali dell'Ente;

**Visto** lo schema di regolamento che allegato alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**Visti:**

- l'art. 4 della legge 191 del 16.6.1998 che ha introdotto la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di avvalersi di “forme di lavoro a distanza”;
- il DPR n. 70 del 8.3.1999 “Regolamento di disciplina del telelavoro nelle P.A.”;
- l'Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni del 23.3.2000;
- l'art. 1 del CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali del 14.9.2000 concernente la disciplina sperimentale del Telelavoro;
- l'art. 7 comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. relativamente all'impiego flessibile del personale;
- l'art. 14 della Legge 124 del 28 agosto 2015;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 del 1.6.2017;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi,
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

**PROPONE**

per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato

- 1. DI APPROVARE** il “Regolamento per la disciplina del telelavoro per i dipendenti del Comune di Rosolini” allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che il presente Regolamento costituisce appendice ed integrazione del regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.
- 3. DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Risorse Umane gli adempimenti necessari all'attuazione della presente sperimentazione;
- 4. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Regolamenti”;
- 5. DI DICHIARARE**, a seguito di separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.to Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di provvedere.

**IL SINDACO****AVV. PIPPO INCATASCIATO**

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite  
con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000**

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 31-10-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to MODICA VINCENZO**

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 31-10-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA**

**F.to MODICA VINCENZO**

---

---

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

**IL SINDACO**  
**F.to INCATASCIATO GIUSEPPE**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**F.to ARANGIO FRANCESCO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO**

---

---

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 31-10-2019 al 15-11-2019 con n. 1656 del registro di pubblicazione.

**Il Messo Comunale**  
**F.to FERLANTE ORAZIO**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,  
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 31-10-19 per 15 giorni consecutivi ( art. 11, 1° comma);  
Con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 16-11-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31-10-2019 al 15-11-2019 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 01-11-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO**